

## Sinodo diocesano

Dal discorso di indizione del vescovo Claudio

...”Camminare insieme è per me speranza e preghiera. L'incontro di oggi, con il quale annunciamo il primo Sinodo del terzo millennio della Chiesa patavina, è il punto di partenza con il quale qualificare lo stile del cammino che ci aspetta, uno stile eucaristico, spirituale.

Indire evoca il fatto che qualcuno ti chiama, che ti cerca ed esprime la volontà di incontro, di relazione: è il vescovo, oggi; è la tua comunità, ogni domenica; è il Signore stesso, sempre.

Alla convocazione corrisponde una risposta: Vado o non vado? La risposta esprime qualcosa anche di te, della tua relazione con il Signore, con gli altri della comunità, con i padri e le madri della tua fede: sai che ti aspettano! Nasce così il movimento, una specie di pellegrinaggio, che ti fa uscire di casa e camminare verso la Chiesa, dove sono gli altri a cui sei legato nella fede. Uscire di casa dice la tua scelta di stare con gli altri. A volte questo uscire è faticoso, altre volte è una gioia.

Indico quindi il Sinodo: suono, usando una immagine, le campane, invito le comunità e i cristiani, chiedo loro di mettersi in cammino verso il Signore, la sua parola, la sua Chiesa.

Quest'anno sarà al lavoro una commissione, la Commissione Preparatoria, che incarico pubblicamente di preparare quanto è necessario ascoltando il mondo e la sua cultura, e indicando i nodi e le idee fondamentali per il cammino sinodale. Al Sinodo affidiamo il compito e la responsabilità di capire dal Signore dove vuole che noi andiamo in questo tempo storico, e di indicare scelte e priorità pastorali.

Il Sinodo richiede che noi ci mettiamo insieme, che ci confrontiamo, che studiamo, che ascoltiamo, ma non è solo questo. Il Sinodo è prima di tutto opera dello Spirito, non nostra. Quanto possiamo fare ci predispone ad ascoltare lo Spirito. Noi possiamo camminare insieme verso la direzione indicata dallo Spirito, possiamo prendere coscienza delle nostre povertà per appoggiare la nostra speranza nell'azione dello Spirito e non in noi stessi. Insomma possiamo fare tanto ma ciò è nulla rispetto a quello che ci aspettiamo da Lui.

La mia richiesta per tutti è di cercare, tendere, aspirare all'unità: non possiamo dividerci in questa opera di Dio! L'unità non è omogeneità ma creatività, immaginazione, desiderio di comunione. Il cammino fatto insieme alla ricerca della volontà del Signore, avrà un altro protagonista, il divisore, il serpente antico, cioè il diavolo, il quale con maggiore destrezza si introdurrà nella nostra vita e nella vita della nostra Chiesa per farci fallire.

Restiamo uniti da subito. Restiamo uniti nella preghiera. Restiamo uniti nella speranza. Aiutiamoci gli uni gli altri a rimanere uniti facendoci operatori di pace, di riconciliazione”.

## Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007  
www.parrocchiacogollo.org



### 8<sup>a</sup> settimana del Tempo ordinario

23-29 maggio 2021

**Gesù disse ai suoi discepoli: “Quando verrà il Paraclito, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio”.**

### Donaci il tuo Spirito

Dopo la Pasqua e il Natale, Pentecoste è la grande festa della religione cristiana: il Cristo incarnato e risorto resta nella sua Chiesa attraverso la realtà dello Spirito Santo. Lì, inspiegabilmente ma efficacemente, continua ad agire: arde d'amore e dona calore; illumina i pensieri e inventa vie nuove; soffia comprensione e riempie di pace. Lo Spirito è sapienza e coraggio, forza e pietà.

Lo Spirito è l'unico dono che siamo certi il Signore ci darà alla nostra richiesta, come ci ha promesso (Lc 11,13). Possiamo verificare se ha trovato spazio in noi dai frutti che produce: amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza e dominio di sé, secondo l'elenco di san Paolo. Lo Spirito, inoltre, «soffia dove vuole» (Gv 3,8). «Riempi l'universo abbracciando ogni cosa e conosce ogni voce» (Sap 1,7). Non si può ingabbiare, né pretendere di averne l'esclusiva. È per la Chiesa, comunità dei credenti in Cristo; ma può spirare anche al di fuori di essa e da lì ispirarla, farla crescere, renderla più trasparente del suo fondatore.

Oggi siamo chiamati a ricordarci di Lui. Ci chiediamo se siamo disposti a invocarlo sinceramente, perché potrebbe davvero cambiarci la vita. Dovremmo essere disposti a diventare cristiani *caldi*, anziché *tiepidi* o *freddi*. Maria e gli Apostoli, dal cenacolo, ci suggeriscono che ne è valsa la pena.

**CALENDARIO SETTIMANALE - Ottava settimana del Tempo ordinario e Quarta settimana della Liturgia delle Ore**

Domenica 23 <b>PENTECOSTE</b> At 2,1-11; Sal 103(104);Gal 5,16-25;Gv 15,26-27;16,12-15	S. Messa ore 10.00 Dal Cason Antonio e Maddalena\Capovilla Ines S. Messa ore 11.30 <b>Celebrazione della Cresima e Prima Comunione Eucaristica</b>
Lunedì 24 B. V. Maria Madre della Chiesa	S. Messa ore 18.00 Ugo, Diletta e Simeone\Martini Norma\Colombo Luigia\Panozzo Arnaldo e Antonio <b>Mese di Maggio: ore 20.00, continua la recita del S. Rosario (in chiesa e via streaming).</b>
Martedì 25 S. Gregorio VII	S. Messa ore 18.00 Dal Cason Pietro, Maria e Giuseppe\Piero, Domenico e Ivalda
Mercoledì 26 S. Filippo Neri	S. Messa ore 18.00 Calgaro Pietro\Lucca Caterina\Calgaro Rosina e familiari
Giovedì 27 S. Agostino di Canterbury	S. Messa ore 18.00 Dalle Carbonare Ilary e familiari <b>Ore 19.30, Duomo di Thiene, presentazione del nuovo Anno Pastorale e del Sinodo.</b>
Venerdì 28 S. Emilio	S. Messa ore 18.00 Intenzione
Sabato 29 S. Paolo VI	Ore 10.00 Battesimo SAVEGNAGO LIAM (di Luca e Carollo Stefania) Ore 11.00 Battesimo FONTANA GEREMIA (di Gianluca e Lista Mariangela) S. Messa ore 18.30 Zorzi Walter e familiari\Costa Fulvio, Anna e René\Ugo, Diletta e Simeone\Zuccollo Guido e Cornolò Lucia-fam. vivi e defunti\Calgaro Michelina e coscritti 1935
Domenica 30 <b>SANTISSIMA TRINITÀ</b> Dt 4,32-34.39-40; Sal 32 (33); Rm 8,14-17; Mt 28,16-20.	S. Messa ore 10.00 <b>Animata dal Coro di Lugo Vicentino, diretto dal nostro Alessandro Costa</b> Zorzi Walter\Zordan Pietro e Mioni Maria\Mioni Giuseppe Ore 11.00 Battesimo ZORZI ALBERTO (di Alessandro e Carotta Anna)

Oggi, domenica 23 maggio, in cattedrale a Padova, alle ore 16.00, **Ordinazione Presbiterale** di don Marco Bertin della parrocchia di Perarolo di Vigonza. *Lo accompagniamo con la preghiera.*

### CRESIMA E PRIMA COMUNIONE



Oggi, domenica 23 maggio, solennità di Pentecoste, fanno l'esperienza dell'amore di Dio Padre nel ricevere i Doni dello Spirito Santo nel sacramento della Cresima e della presenza di Gesù nel sacramento dell'Eucaristia:

Ciscato Alex – Dal Prà Giovanni – De Pretto Nathalie – Giaretton Matteo – Guida Matteo – Loseto Luna Irma – Marchiondo Aurora – Mioni Adele – Nichele Rowena – Pettinà Sofia – Rizzato Paolo – Scalzeri Edoardo – Scalzeri Gabriele – Trenti Giulia – Viero Matteo – Zordan Emanuela Alice – Zordan Luca – Zordan Mattia – Zordan Veronica – Zorzi Antonio – Zorzi Mattia.

Accompagniamo con la preghiera e la solidarietà cristiana, i ragazzi e le loro famiglie in questo momento importante, perché quanto riceveranno serva loro per essere testimoni attivi e credibili nel cammino di fede dentro la comunità.

Liturgia	Concluso il Tempo Pasquale, riprende il Tempo Ordinario "Per Annum", seconda parte, dalla Pentecoste al tempo di Avvento.
Sinodo	Giovedì 27, ore, 19.30, in Duomo a Thiene, presentazione nuovo Anno Pastorale e Sinodo per i vicariati di Asiago, Caltrano, Lusiana e Thiene.
Grazie	Un GRAZIE a tutte le persone (non sono poche) che, attraverso la Caritas, con offerte o in altri modi, aiutano i singoli e le famiglie in difficoltà. Chiamare: 3489263474.
Liturgia	Sono sempre ben accetti i fiori (e anche le offerte per acquistarli) donati per abbellire la nostra chiesa nelle celebrazioni liturgiche. Contattare questi nr tel 3492819512 e 3927889547 entro il venerdì.
Catechista	E' disponibile il Motu Proprio "Antiquum misterium" con il quale Papa Francesco ha istituito il ministero laicale di <b>Catechista</b> . Chi ne volesse una copia si rivolga a don Luigi. Costo: € 2,50.
Messe	E' bello far celebrare la Messa per i nostri defunti. Sarebbe altrettanto vantaggioso (forse anche di più!) ricordarsi dei vivi, nelle loro particolari necessità, fatiche e gioie.
Uscite	Enel chiesa parrocchiale 297,85\Spese postali 9,90\Spese vicariato 140,00.
Entrate	Offerte in chiesa 734,52\Altre offerte 47,00\Stampa 24,50\Visita malati 50,00\Per lavori 20,00.

## **PRENDI ME, SANTO SPIRITO**

*Vieni in me, Santo Spirito.  
Prendi i miei occhi distratti  
e fammi scorgere il volto di chi mi sta accanto.  
Prendi le mie orecchie sorde  
ed fammi capire le parole non dette.  
Prendi la mia lingua veloce  
e insegnale il silenzio del saggio.  
Prendi la mia mente sognante  
e accompagnala sui sentieri della realtà.  
Prendi le mie braccia chiuse  
e allargale attorno a chi ha bisogno di me.  
Prendi le mie mani insicure  
e guidale sulle strade dell'onestà.  
Prendi la mia voce incerta  
e sostieni le sue parole di giustizia.  
Prendi il mio cuore inquieto  
e riempilo di una pace che trabocchi.*

### **VANGELO VIVO**

Il cinquantasettenne medico irlandese *Martin McMullan*, costretto a ritirarsi dalla professione per un cancro del sangue incurabile, per rimanere attivo si è iscritto a un gruppo di camminatori della sua chiesa che percorre l'Irlanda raccogliendo fondi in beneficenza. I progetti primaverili sono saltati con il lockdown, ma scherzando con gli amici è venuta l'idea di fare il chilometraggio corrispondente percorrendo il giardino di casa. Dopo un'attenta misurazione ha scoperto che cinque giri del perimetro corrispondevano a un miglio e ha deciso di percorrere trenta chilometri al giorno, con pause caffè gestite dalla moglie, come se stesse compiendo il Cammino di Santiago da Logroño a Burgos. «So che il panorama potrebbe essere un po' diverso, e probabilmente ripetitivo, ma voglio renderlo il più simile possibile all'impresa reale. Se piove, piove; continuerò a camminare». Com'è tradizione ha avviato una raccolta fondi per sostenere l'organizzazione irlandese Tròcaire, e la straordinarietà della storia ha fatto sì che il denaro raccolto sia stato più che centuplicato rispetto a richieste e aspettative.

## Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità (Gv 16,13)

Le letture di oggi ci aiutano a riscoprire lo **Spirito Santo**, presenza silenziosa e nascosta, sussurro di Dio che abita in noi e conduce la storia verso il compimento. Il testo evangelico che ascoltiamo ci riporta due dei cinque detti giovannei riguardo allo Spirito. Gesù, nella sua vita terrena, ha parlato e soprattutto ha operato. Fatti e parole hanno permesso ai discepoli di **intuire chi è Dio**. E quando Gesù non sarà più fisicamente in mezzo ai suoi, chi potrà prenderci per mano e condurci alla comprensione sempre più piena del mistero di Dio? La risposta di Gesù è chiara: *“lo Spirito della verità vi guiderà a tutta la verità”* (v 13). Ma chi è lo Spirito? Gesù, che ne ha esperienza diretta perché tutta la sua esistenza terrena è guidata dallo Spirito, ne è testimone privilegiato e nel suo ultimo discorso d’addio, ne parla. Ci dice innanzitutto che lo Spirito è il **dono del Padre**, inviato come risposta alla preghiera del Figlio (Gv 14,15-17). È il “Paracrito” che ha una duplice funzione: *“insegnare”* ogni cosa” e *“ricordare”* le parole di Gesù (Gv 14,25-26). Lo Spirito poi sarà presente nella missione dei discepoli, testimoni attendibili perché hanno seguito Gesù, sono stati con lui fin dal principio (Gv 15,26-27). Lo Spirito viene descritto ancora come Colui che **rinsalda la fede** dei discepoli aiutandoli a superare la tristezza per l’assenza fisica di Gesù e per l’odio del mondo (Gv 16,5-11). Infine lo Spirito condurrà i discepoli alla **verità** tutta intera (Gv 16,12-15). Lo Spirito ci aiuta a ritornare continuamente alla parole del Signore, al suo mistero pasquale compiuto tra noi.

Lo Spirito trasforma la Parola in memoria viva e attuale e, donandoci di comprendere il senso delle parole, dei gesti, della vita, della morte e della resurrezione del Figlio, ci introduce alla comprensione sempre più piena dell’infinito amore del Padre per noi.